

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034809

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0700034809

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pannelli decorativi a finto stucco dorato

SGTT - Titolo Pannelli decorativi a finto stucco dorato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione

attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Anticamera del Duca di Genova, pareti zoccolatura
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.923835
GPDPY - Coordinata Y	44.4150517
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2016
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1653
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1654
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Mariani Giovanni Maria
AUTA - Dati anagrafici	1605/1606 - 1679
AUTH - Sigla per citazione	70000139
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	775
MISN - Lunghezza	535
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	sec. XVIII
RSTN - Nome operatore	Ratti G. A.

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1970/ 1971
RSTN - Nome operatore	Pinin Brambilla Barcilon

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	decorazione pittorica
--	-----------------------

DESI - Codifica Iconclass	31A2211; 48A98133;
----------------------------------	--------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto

Al centro di ciascuna delle quattro pareti si notano pannelli decorativi monocromi dipinti a tempera a finto stucco dorato, con due schemi ripetuti a sud-nord e ovest-est di tre zone sovrapposte: in quella delle pareti maggiori in alto una maschera centrale tra due girali; al centro due figure femminili fantastiche con piedi ferini si affrontano tenendosi le mani e generando racemi dorati e altre creature mostruose; in basso volute e girali separate da bucrani. I fondi sono caratterizzati da un letto di pois dorati che riprende un motivo piuttosto comune nella decorazione murale sei-settecentesca.

NSC - Notizie storico-critiche

Gli affreschi sono ricordati come opera di Valerio Castello a partire da I Soprani (1674); tale attribuzione viene confermata da tutte le fonti successive, che riferiscono anche della collaborazione di Giovanni Maria Mariani per le quadrature e del restauro effettuato nel XVIII secolo da Giovanni Agostino Ratti. La datazione, collocata tradizionalmente in una fase tarda dell'attività del Castello, è stata discussa e precisata in tempi recenti. Dopo lo studio di G. De Angelis D'Ossat (1935), che per primo si è posto il problema del rapporto fra la decorazione dell'ala ovest del palazzo e il resto della costruzione, il Manzitti (1972) ha ipotizzato che gli affreschi siano stati eseguiti prima di quelli di Palazzo Balbi Senarega (rovesciando la tradizionalmente accettata precedenza di questi ultimi) e ha proposto una collocazione intorno al 1656. In occasione del restauro compiuto negli anni 1970/71 l'approfondimento degli studi e il contributo di alcuni documenti d'archivio ha consentito alla Terminiello (1978) di datare gli affreschi al 1655. Successivi all'esecuzione degli affreschi furono l'ingrandimento delle porte verso la camera da letto (1682-85), il ritocco del Ratti e l'inserimento del cornicione nel XVIII secolo e infine, nel XIX, l'aggiunta del caminetto e della finta veduta prospettiva verso via Balbi. L'individuazione delle quattro figure

allegoriche è stata effettuata basandosi sul testo del Ripa (1674). La scheda di catalogo del 2012 data con certezza i detti affreschi tra settembre del 1653 e maggio del 1654 [revisione Monastero E. 2016]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
CDGI - Indirizzo	Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 28754/ZA

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	S236_PAL-GE.AF254A

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leoncini L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	B0000032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 268-269
BIBI - V., tavv., figg.	3.1.81

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Lodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Stellato R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Stellato R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Monastero E.
AGGR - Referente scientifico	Frangioni S.
AGGF - Funzionario responsabile	Masi C.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Un cornicione in stucco con festoni di foglie e fiori e pelacette dorati separa il soffitto dalle pareti. Su queste, al di sopra delle porte coppie di angioletti reggenti medaglione con figura femminile. Sulla zoccolatura monocromi color ruggine con scene allegoriche e monocromi color verde con l'amazzonomachia, varie figure femminili e maschili, nature morte. Sulle pareti lo spazio è scandito da lesene che separano motivi decorativi grigi e oro e finte architetture. La bibliografia citata contiene bibliografia precedente [Revisione Monastero E. 2016]